DAI COMUNI

Napoli, il J'accuse di Marta Matano (M5S) al Consiglio Comunale e a de Magistris

di **Emiliano Caliendo** · 12 dicembre 2020, 15:25

Napoli, 12 dicembre- "Ci ho messo due giorni per metabolizzare quanto accaduto giovedì 10 dicembre nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino ed il triste spettacolo a tratti grottesco a cui abbiamo dovuto assistere in Consiglio comunale. Ancora non riesco a trovare le parole per descrivere il disgusto che mi hanno provocato certi atteggiamenti e certe sceneggiate degne delle peggiori rappresentazioni di quel genere teatrale, di cui pure si ricordano mirabili interpreti." Non fa nomi la consigliera comunale del Movimento 5 Stelle, **Marta Matano**, ma dalla nota pubblicata sui suoi canali social si percepisce lo sdegno per il comportamento di molti suoi colleghi consiglieri durante la notte della votazione del bilancio previsionale, che ha salvato il sindaco de Magistris dal commissariamento per un solo voto.

"Immaginavo che sarebbe stata una seduta consiliare difficile ed aspra- racconta la consigliera presente in Aula nonostante un infortunio provocato da una caduta- ma mai avrei pensato di assistere a certe scene degne dei miei peggiori incubi. Ci sono state continue interruzioni e sospensioni perché gli innumerevoli emendamenti "tecnici" dell'amministrazione non avevano i pareri dei revisori, e perché dai banchi della maggioranza si sperava che qualcuno dell'opposizione cedesse; siamo stati tenuti in ostaggio per 18ore in una sala fredda, nonostante i pericoli dovuti al COVID 19. In ostaggio da un'amministrazione che, nonostante i continui rinvii del Governo dei termini di presentazione del Bilancio, non è stata in grado di portare un documento definitivo in aula, ma un'accozzaglia di numeri che ha avuto bisogno di molti aggiustamenti prima di poter essere messa al voto. In realtà erano tutti pretesti per allungare il "brodo", sperando in un aiuto divino che gli permettesse di trovare qualche "responsabile" che gli salvasse la poltrona su cui sono seduti da anni..."

Matano rincara la dose, descrivendo nel dettaglio quanto assistito nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino: "Non è vero che lo hanno fatto per la città, se avessero avuto a cuore il bene

della città avrebbero lavorato meglio in questi 10 anni, invece di pensare solo a loro stessi o di andarsene in giro a rilasciare interviste senza occuparsi realmente di risolvere qualcuno dei problemi che ci attanagliano.
E l'aiuto "divino"- aggiunge Matano- è arrivato sotto varie forme – con me si è distratto e non ha fatto fino in fondo il suo dovere – e a seguito di numerosi conciliaboli. Vedete, lo stare seduti per necessità, visto che non mi potevo muovere, sotto i gradoni dove ci sono le sedute delle opposizioni e non lontano dai banchi della giunta, di avere casualmente un soprabito ed un pantalone marroni che si confondevano con lo sfondo di legno dei banchi, mi ha dato modo di ascoltare, senza che altri si accorgessero della mia presenza, molti spezzoni di conversazioni telefoniche e non, ed il disgusto è salito fino alle stelle. Sentire qualcuno , sia delle opposizioni che della maggioranza, dire: "questa volta siamo stati proprio bravi... ne usciremo tutti bene...non hanno capito niente...ce la siamo cavata egregiamente...la gente non capirà veramente quello che è successo"...Sentire qualcuno, sempre sia delle opposizioni che della maggioranza, che dopo il discorso accorato di Nino Simeone, a cui va tutto il mio rispetto, nel quale lui chiedeva dopo 16 ore di consentirgli di votare finalmente perché non si sentiva bene e stava rischiando la vita, ripeto... sentire qualcuno dire che nessuno glielo aveva ordinato di essere lì e che se ne poteva pure andare...che questa è la politica e se non hai la forza allora è meglio che te ne vai a casa....vedere qualcuno che continua imperterrito a discutere di emendamenti ridicoli per perdere tempo...quegli stessi che avevano promesso che avrebbero votato no, gli stessi con i quali si era deciso di non fare interventi al bilancio (tanto è tutto diversamente vero), di ritirare gli emendamenti per addivenire subito alla votazione... anche perché se avessimo votato tutti insieme il Bilancio non sarebbe mai passato e quindi il voler discutere a tutti costi gli emendamenti di un bilancio bocciato non ha senso ed è evidentemente solo un pretesto per perdere tempo...Ebbene non è andata così. Lo avete visto tutti, e mi riferisco a chi ha avuto la necessaria forza per guardarsi tutta la diretta senza correre via in preda a conati di vomito... Avete visto gli ex rivoluzionari applaudire a discorsi aggressivi, inconcludenti e populisti, persone con una storia vera di battaglie vere alle spalle applaudire altri che fino a qualche mese prima, quando parlavano, venivano derisi dagli stessi che ora applaudono...avete visto le crisi isteriche, avete visto l'applauso finale dopo l'approvazione del bilancio, avete visto due rappresentanti delle destre, che fino ad un secondo prima erano in aula, defilarsi per non votare il NO che il loro partito gli aveva chiesto di esprimere, favorendo così la vittoria per 19 a 18 (se avessero votato sarebbe finita 19 a 21 e dora sarebbero tutti a casa), pensando che gli altri, i cittadini, i "polli" a cui chiedono i voti, non se ne sarebbero accorti. Hanno vinto, si, hanno vinto di nuovo LORO, e abbiamo perso di nuovo NOI CITTADINI. "

La nota della pentastellata si conclude con un ringraziamento alla correttezza del consigliere Nino Simeone, assentatosi nel corso della discussione di due giorni fa per un malore, venendo trasportato via dall'ambulanza, ribadendo l'opposizione grillina da qui al voto all'attuale sindaco:"Io e Matteo abbiamo fatto tutto il possibile per smascherare lui e la sua corte, ma non è bastato.
Continueremo fino alla fine ad esercitare la nostra funzione di controllo ed indirizzo, ad essere per loro un pungolo continuo, ad essere vigili e a portare all'esterno le informazioni che i cittadini hanno il diritto di sapere. Noi non ci arrenderemo mai.
#senzademacelafaremo."

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/12/12/napoli-il-jaccuse-di-marta-matano-m5s-al-consiglio-comunale-e-a-de-magistris/

© 2026 Istituzioni24